

I COMPARTI DEL FONDO "PREVEDI"

Prevedi propone una pluralità di opzioni di investimento (comparti), ciascuna caratterizzata da una propria combinazione di rischio/rendimento: **1. COMPARTO BILANCIATO** **2. COMPARTO SICUREZZA**

Le caratteristiche dei due comparti di investimento sono riportate in modo analitico e dettagliato nella Nota Informativa disponibile nella sezione Statuto del sito web del Fondo Pensione www.prevedi.it

Comparto Bilanciato

Finalità della gestione: la gestione del comparto Bilanciato risponde alle esigenze di un soggetto che punta, in un orizzonte temporale non inferiore a 5 anni, a perseguire un rendimento maggiore rispetto a quello del TFR previsto dal codice civile, accettando comunque un'esposizione al rischio moderata.

Orizzonte temporale: medio/lungo periodo (oltre 5 anni)

Grado di rischio: medio/basso

Politica di gestione: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale. La componente azionaria non può essere comunque superiore al 35% del patrimonio investito nel comparto.

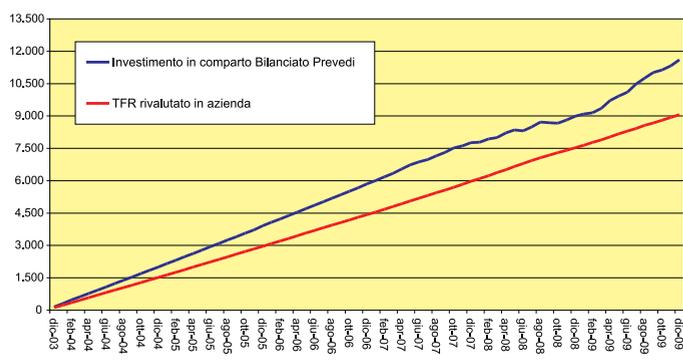
Viene di seguito sviluppata una simulazione che confronta, nel periodo compreso tra il 31/12/2003 e il 31/12/2009, il risultato dell'investimento nel comparto Bilanciato di Prevedi con il risultato che si sarebbe ottenuto lasciando il TFR presso il datore di lavoro (anziché destinarlo a Prevedi).

Il risultato dell'investimento nel comparto Bilanciato è stato ottenuto investendo la contribuzione mensile sulla base dei valori quota reali del comparto medesimo per ciascun mese compreso nel periodo sopra indicato.

Allo scopo di rendere omogeneo il confronto con il TFR aziendale, nel calcolo dell'importo investito nel comparto Bilanciato non viene preso in considerazione il contributo versato dal lavoratore, ma solo il TFR + il contributo a carico del datore di lavoro (quest'ultimo infatti non sarebbe stato percepito dal lavoratore se avesse lasciato il TFR in azienda).

La simulazione evidenzia che un risultato dell'investimento nel comparto Bilanciato, alla fine del periodo sopra indicato, superiore di circa euro 2.545 rispetto al TFR lasciato in azienda.

Confronto tra investimento sul Comparto Bilanciato Prevedi e TFR lasciato in azienda dal 31/12/2003 (data di avvio del comparto) al 31/12/2009



Reddito annuo del lavoratore	20.000
Percentuale contributo Prevedi a carico azienda	1%
Percentuale di TFR destinata a Prevedi	100%
Aliquota irpef sul reddito annuo del lavoratore	27%
Aliquota di tassazione finale sulla prestazione erogata da Prevedi	9%
Risparmio fiscale percentuale sulle contribuzioni azienda e dipendente derivante dall'adesione a Prevedi (27% - 9%)	18%
Versamento TFR mensile a Prevedi	115,17
Versamento TFR annuo a Prevedi	1.382,04
Versamento TFR a Prevedi da dicembre 2003 a dicembre 2009	8.407,41
Versamento mensile contributo azienda a Prevedi	16,67
Versamento contributo azienda annuo a Prevedi	200,00
Contributo azienda a Prevedi da dicembre 2003 a dicembre 2009	1.216,70
Valore finale del TFR lasciato in azienda rivalutato, ai sensi dell'art. 2120 del cod. civile, nel periodo tra dic. 2003 e dic. 2009	9.059,12
Valore finale dell'investimento nel comparto Bilanciato Prevedi al termine del periodo tra dic. 2003 e dic. 2009	11.604,77
Vantaggio totale dell'iscrizione al Comparto Bilanciato di Prevedi nel periodo tra dic. 2003 e dic. 2009 rispetto al TFR lasciato in azienda	2.545,65

Comparto Sicurezza

Finalità della gestione: la gestione del comparto Sicurezza è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di restituzione del capitale versato (nelle ipotesi e con le caratteristiche sotto precisate), consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.

Garanzia: vengono offerte entrambe le seguenti garanzie:

a) **garanzia di restituzione del capitale investito**, al netto delle spese non coperte dalla garanzia precisate nella tabella sotto riportata, e al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate o di importi riscattati

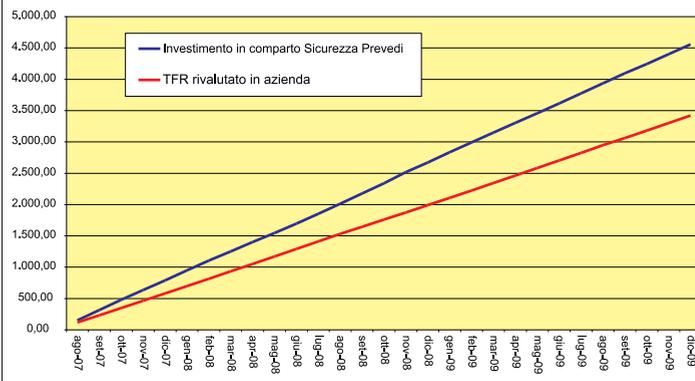
b) **garanzia di rendimento minimo** pari alla remunerazione del TFR stabilita dall'art. 2120 del codice civile, al lordo della ritenuta fiscale sui rendimenti prodotti dal Fondo (pari all'11%) e al netto delle commissioni di gestione e di garanzia.

Entrambe le garanzie di cui alle lettere a) e b) operano sia alla scadenza della convenzione di gestione (la quale ha una durata di cinque anni), sia al verificarsi dei seguenti eventi in capo al lavoratore associato: pensionamento; decesso; invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo; inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi; erogazione di anticipazione della posizione individuale per spese sanitarie relative a terapie e interventi straordinari ai sensi dell'art. 11, co. 7 lett. a) del D.Lgs 252/05. Viene di seguito sviluppata una simulazione che confronta, nel periodo compreso tra il 31/08/2007 e il 31/12/2009, il risultato dell'investimento nel comparto Sicurezza di Prevedi con il risultato che si sarebbe ottenuto lasciando il TFR presso il datore di lavoro (anziché destinarlo a Prevedi). Il risultato dell'investimento nel comparto Sicurezza è stato ottenuto investendo la contribuzione mensile sulla base dei valori quota reali del comparto medesimo per ciascun mese compreso nel periodo sopra indicato.

Allo scopo di rendere omogeneo il confronto con il TFR aziendale, nel calcolo dell'importo investito nel comparto Sicurezza non viene preso in considerazione il contributo versato dal lavoratore, ma solo il TFR + il contributo a carico del datore di lavoro (quest'ultimo infatti non sarebbe stato percepito dal lavoratore se avesse lasciato il TFR in azienda).

La simulazione evidenzia che un risultato dell'investimento nel comparto Sicurezza, alla fine del periodo sopra indicato, superiore di circa euro 1.133 rispetto al TFR lasciato in azienda.

Confronto tra investimento sul comparto Sicurezza e TFR lasciato in azienda dal 31/08/2007 (data di avvio del comparto) al 31/12/2009



Reddito annuo del lavoratore	20.000
Percentuale contributo Prevedi a carico azienda	1%
Percentuale di TFR destinata a Prevedi	100%
Aliquota irpef sul reddito annuo del lavoratore	27%
Aliquota di tassazione finale sulla prestazione erogata da Prevedi	9%
Risparmio fiscale percentuale sulle contribuzioni azienda e dipendente derivante dall'adesione a Prevedi (27% - 9%)	18%
Versamento TFR mensile a Prevedi	115,17
Versamento TFR annuo a Prevedi	1.382,04
Versamento TFR a Prevedi da agosto 2007 a dicembre 2009	3.339,93
Versamento mensile contributo azienda a Prevedi	16,67
Versamento contributo azienda annuo a Prevedi	200
Contributo azienda a Prevedi da agosto 2007 a dicembre 2009	483,43
Valore finale del TFR lasciato in azienda rivalutato, ai sensi dell'art. 2120 del cod. civile, nel periodo tra ago.07 e dic.09	3.420,86
Valore finale dell'investimento nel comparto Sicurezza Prevedi al termine del periodo tra ago. 2007 e dic. 2009	4.554,12
Vantaggio totale dell'iscrizione al Comparto Sicurezza di Prevedi nel periodo tra ago. 2007 e dic. 2009 rispetto al TFR lasciato in azienda	1.133,25